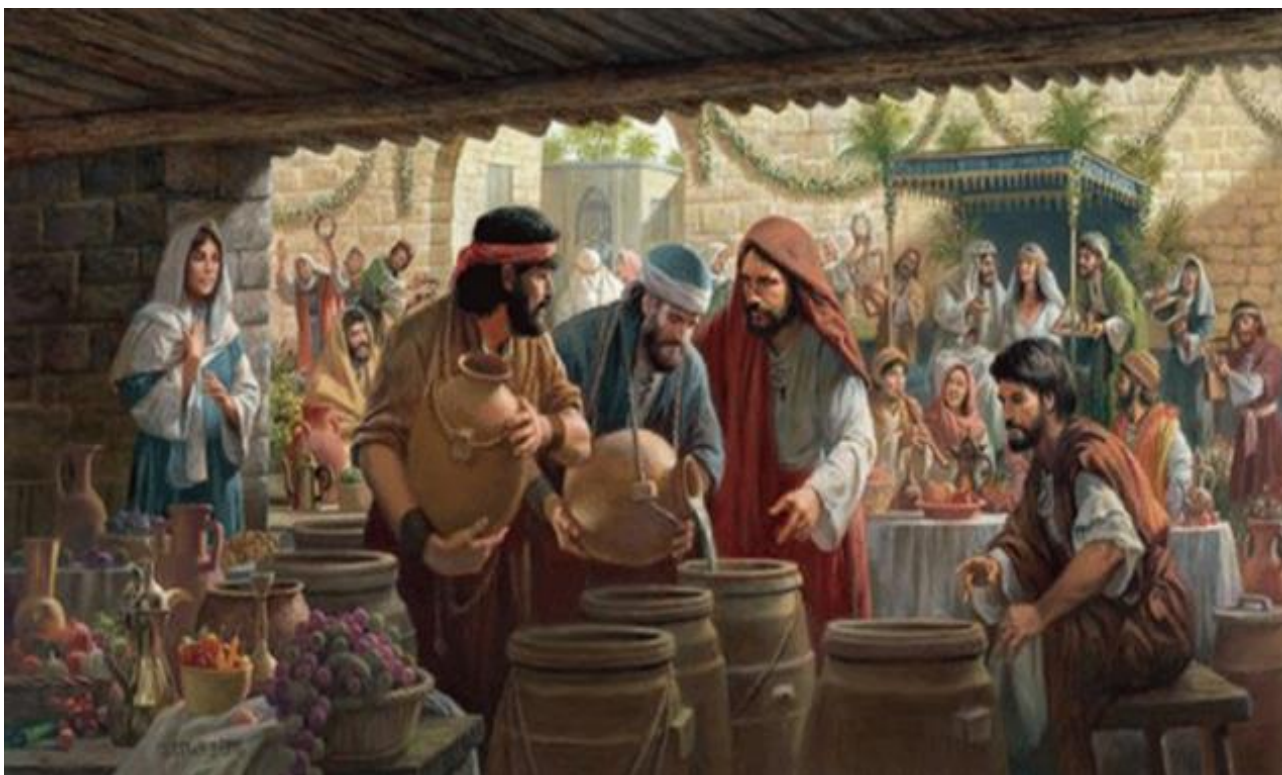


## II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C



**✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11)**

**I**n quel tempo, <sup>1</sup>vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. <sup>2</sup>Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. <sup>3</sup>Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». <sup>4</sup>E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». <sup>5</sup>Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». <sup>6</sup>Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. <sup>7</sup>E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. <sup>8</sup>Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. <sup>9</sup>Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo <sup>10</sup>e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

<sup>11</sup>Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**Breve riflessione**

*(don Felice Raffaele)*

L'inizio del Tempo Ordinario coincide con l'inizio della vita pubblica di Gesù, inaugurata con il battesimo al fiume Giordano.

Non è una semplice coincidenza che all'inizio della vita pubblica di Gesù vi sia una cerimonia nuziale: questo elemento sta a significare che, in Gesù, Dio ha sposato l'intera umanità. Gesù è il vero sposo, lo sposo del popolo di Dio. Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla pura, santa, senza macchia (*cf* Ef 5,25-27).

Il legame che unisce ognuno di noi a Lui è un legame profondo: e per questo è una Nuova Alleanza d'amore.

Il brano del Vangelo ci dice che nel momento culminante della festa di nozze viene a mancare il vino. La madre di Gesù se ne accorge e dice al Figlio: «Non hanno vino». Questo perché sarebbe stato brutto continuare la festa solo con l'acqua. Sarebbe stato mortificante per la gente di quel tempo. L'acqua è necessaria per vivere, ma il vino, soprattutto in quelle nozze, è simbolo del banchetto e della gioia festosa. Che festa è una festa senza vino?

Ecco la dinamica del miracolo: Gesù dice ai servi di riempire di acqua le anfore destinate alla purificazione rituale dei Giudei e di prenderne per portarne al direttore del banchetto. I servitori obbediscono. A quel punto l'acqua si trasforma in vino.

Il brano ci insegna, anzitutto, che ogni qual volta viviamo una situazione difficile, un problema da risolvere, quando proviamo ansia o angoscia, quando ci manca la gioia, dobbiamo rivolgerci alla Vergine Maria e, come nelle nozze di Cana, avere il coraggio di chiederle: «Ho finito il vino», il vino della grazia, della felicità, della speranza, della mia fede.

Dobbiamo essere sicuri: la nostra Mamma del cielo, per ogni nostra invocazione a lei, fatta con fede, come a Cana, ella si rivolgerà al suo Figlio Gesù, al quale dirà: «Non ha più vino». Gesù provvederà prontamente al "vino" che in quel momento ci viene a mancare.

Da parte nostra, dobbiamo fare anche nostre le parole che Maria dice ai servi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Queste parole sono una preziosa eredità che Lei ci ha lasciato, un vero e proprio programma di vita. Il cristiano deve sempre obbedire come quei servi che adempiono a tutto quello che Gesù chiede loro: riempiono di acqua le anfore; portano l'acqua a colui che dirige il banchetto, ecc.

Chiediamo oggi alla nostra Mamma celeste che ci aiuti ad incarnare la sua raccomandazione semplice, essenziale, nella quale è racchiuso tutto un programma di vita per noi. Chiediamole anche di intercedere per noi presso suo Figlio Gesù quando siamo bisognosi di qualunque cosa e perché Lui possa colmarci della letizia del cuore.